

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 FEBBRAIO 2024, N. 319**

- 2 N.319/2024 - Avviso per il riconoscimento del marchio 'Case e studi delle persone illustri in Emilia-Romagna' e per la concessione ai soggetti riconosciuti di contributi a sostegno di attività di promozione culturale ai sensi della Legge 10 febbraio 2022, n. 2 e ss.mm.ii.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 FEBBRAIO 2024, N. 321**

- 39 N.321/2024 - Avviso per la partecipazione delle case editrici emiliano-romagnole agli stand istituzionali della Regione Emilia-Romagna presso il Salone del libro di Torino e la Fiera dell'editoria di Roma 'Più Libri Più Liberi' - anno 2024

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 FEBBRAIO 2024, N. 319

**Avviso per il riconoscimento del marchio 'Case e studi delle persone illustri in Emilia-Romagna' e per la concessione ai soggetti riconosciuti di contributi a sostegno di attività di promozione culturale ai sensi della Legge 10 febbraio 2022, n. 2 e ss.mm.ii.**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera:

1. di approvare l' "Avviso per il riconoscimento del marchio e per la concessione ai soggetti riconosciuti di contributi a sostegno di attività di promozione culturale per progetti di valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia, della cultura, delle arti, della politica, della scienza e della spiritualità della Regione Emilia-Romagna, denominate 'Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna promosse da organizzazioni, associazioni, istituzioni culturali dimensione sovralocale e da comuni e unioni di comuni e privati – Anno 2024. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti" riportato nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché la domanda di partecipazione al procedimento, il Questionario e la Scheda di progetto per l'anno 2024 riportati rispettivamente negli Allegati B), C) e D) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che l'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento ed eventualmente di contributo pervenute in risposta all'Avviso di cui al punto 1) sarà eseguita dal Settore Patrimonio culturale;
3. di stabilire che la valutazione di merito dei progetti ammessi a contributo presentati dai beneficiari sarà effettuata, sulla base dei criteri indicati nell'Allegato A), da un Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa";
4. di stabilire che con propri successivi provvedimenti si procederà all'approvazione: - dell'elenco delle strutture culturali riconosciute ai sensi della L.R. 2/2022; - dell'eventuale elenco delle domande di riconoscimento istruite con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell'Allegato A) alla presente deliberazione;
5. di stabilire che l'elenco delle strutture culturali riconosciute approvato dalla Giunta regionale, unitamente alla relazione sull'attività inerente il percorso di riconoscimento sarà inviato alla Commissione assembleare competente, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della citata L.R. 2/2022;
6. di demandare alla Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio culturale: - l'eventuale modifica e riapertura dei termini di presentazione delle domande di riconoscimento e di contributo indicati nel bando approvato con il presente provvedimento qualora se ne ravvisi la necessità; - l'adozione di tutti gli altri provvedimenti che si dovessero rendere necessari per integrare, interpretare, correggere e attuare la disciplina contenuta nel bando e che non presuppongono scelte discrezionali e di indirizzo politico;
7. di stabilire che con propri successivi provvedimenti si procederà all'approvazione: - delle graduatorie sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione nonché, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a sostegno dei progetti approvati; - dell'eventuale elenco dei progetti ammissibili e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
8. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli della LR 18/2000 all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;
9. di dare atto, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, che non si dispone degli elementi di dettaglio necessari ad effettuare le valutazioni e le determinazioni conseguenti, e che si ritiene pertanto opportuno rinviare tali valutazioni all'atto della concessione dei contributi, una volta acquisiti i progetti di attività da parte dei soggetti proponenti;
10. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
11. di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/>, sul sito del Settore Patrimonio culturale <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisie-bandi> e sul Portale "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" del Settore Patrimonio culturale della Regione: <https://patrimonioculturale.regione.emiliaromagna.it/case-studi-persone-illustri> .

**ALLEGATO A**

**AVVISO PER IL RICONOSCIMENTO DEL MARCHIO E PER LA CONCESSIONE AI SOGGETTI RICONOSCIUTI DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLE ABITAZIONI E DEGLI STUDI DI ESPONENTI DEL MONDO DELLA STORIA, DELLA CULTURA, DELLE ARTI, DELLA POLITICA, DELLA SCIENZA E DELLA SPIRITUALITÀ DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA, DENOMINATE 'CASE E STUDI DELLE PERSONE ILLUSTRI DELL'EMILIA-ROMAGNA PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI CULTURALI DIMENSIONE SOVRALocale E DA COMUNI E UNIONI DI COMUNI E PRIVATI – ANNO 2024. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”**

*Indice*

1) *CONTESTO E FINALITÀ*

2) *OBIETTIVI*

3) *DESTINATARI E BENEFICIARI*

3.1) *Accordi di rete*

3.2) *Comunicazione di modifiche al contratto di rete o ai requisiti di ammissibilità*

4) *PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE*

4.1) *Modalità di compilazione*

4.2) *Contenuti della domanda*

4.3) *Termini entro i quali presentare la domanda*

5) *VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO*

5.1) *Istruttoria*

5.2) *Criteri di valutazione di riconoscimento del marchio*

6) *ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI CON RICHIESTA DI CONTRIBUTO*

6.1) *Criteri di valutazione dei progetti presentati da Organizzazioni, Associazioni culturali e Istituzioni culturali, Comuni e Unioni di Comuni e Privati*

6.2) *Ammissione in graduatoria*

6.3) *Comunicazioni relative agli esiti del procedimento*

7) *COPERTURA FINANZIARIA*

8) *SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI*

8.1) *Spese ammissibili*

8.2) *Spese non ammissibili*

9) *CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO, AMMONTARE MINIMO DEI COSTI DI PROGETTO E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE*

10) *CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI*

10.1) *Rideterminazione del contributo*

10.2) *Revoca del contributo*

10.3) *Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo*

11) *VARIAZIONI AL PROGETTO E PROROGHE*

11.1) *Variazioni soggettive del beneficiario*

12) *RENDICONTAZIONE DELLE SPESE*

12.1) *Modalità di presentazione della rendicontazione finale (a saldo)*

12.2) *Termini entro i quali presentare la rendicontazione*

12.3) *Scostamento tra costo complessivo preventivato e spesa rendicontata*

12.4) *Controlli ai sensi del d.p.r. 445/00 e ss.mm.ii.*

13) *COMUNICAZIONI RELATIVE COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESITO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI*

14) *COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO*

15) *PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013*

16) *INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*

## **1) CONTESTO E FINALITÀ**

Premesso che il Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna ha tra i suoi principali obiettivi la valorizzazione sostenibile e integrata con finalità che conciliano i processi di promozione del patrimonio con la sua massima espansione e diffusione dei valori, quali parti integranti del territorio, attivando risorse e partecipazione sociale, anche con privati; e che tra essi vi sono progetti speciali volti alla valorizzazione e promozione dell'operato di persone illustri della cultura del territorio per tramandarne memoria nell'attualità e nel futuro.

Le azioni di riconoscimento del marchio "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna", previste dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n.2 "Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia, della cultura, delle arti, della politica, della scienza e della spiritualità della regione Emilia-Romagna, denominate 'Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna' art.2 commi 2 e 3, costituiscono per le strutture interessate, unite dalla filosofia dell'abitare e del lavoro intellettuale, ma anche dall'appartenenza territoriale del personaggio illustre e della sua eredità patrimoniale culturale, il primo obbligatorio passo per poter far parte della rete e accedere ai futuri finanziamenti previsti. Nel 2023 la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto opportuno definire il contesto delle caratteristiche di tali strutture, modificando i commi 1 e 2 dell'art. 2 della l.r. 2/2022, specificando la necessità che siano definite con il titolo "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" anche le strutture "prioritariamente e totalmente dedicate alla promozione del personaggio, che hanno ottenuto il riconoscimento ai sensi del comma 2"; e, in casi veramente speciali, e ai sensi dei requisiti minimi elencati dal comma 2, possono richiedere il riconoscimento anche le strutture "che siano prioritariamente e totalmente dedicate alla promozione del personaggio e che abbiano le caratteristiche di museo monografico".

## **2) OBIETTIVI**

Il raggiungimento degli obiettivi di riconoscimento e sostegno viene prospettato con opportuna gradualità, grazie a un processo di accompagnamento che alle strutture richiede di mettere in atto buone pratiche, affinché siano portate a riconoscersi insieme in un valore identitario territoriale: le "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna".

Sulla scorta del modello francese delle "Maisons des Illustres" si è pensato alla creazione di un logo: un marchio di qualità che valorizzi queste realtà dell'Emilia-Romagna e le contestualizzi nel paesaggio territoriale e culturale in cui esse sono immerse, generando una costellazione di pianeti

riconosciuti da una medesima etichetta di prestigio, distinti nel rispetto delle proprie caratteristiche eterogenee ma uniti nella memoria dal filo quotidiano dell'abitare, del pensare, del creare e dell'operare.

Tenuto conto del lavoro svolto dal Sistema Museale Regionale, che con i LUQ ha implementato un importante parametro di verifica del raggiungimento di standard minimi di qualità e, al tempo stesso, di supporto per la definizione di obiettivi di miglioramento, e ispirandosi ad esso, il sistema di riconoscimento con il marchio ha la fondamentale funzione di indirizzare le politiche regionali nell'ambito dedicato alle "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna".

In base ai criteri definiti ai sensi della l.r. 2/2022 art. 2 e art. 3, l'Avviso mira a riconoscere, con riferimento all'anno 2024, il marchio delle "Case e gli studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" e a concedere, ai soggetti riconosciuti che ne facciano richiesta, contributi a sostegno di attività di promozione culturale e progetti di valorizzazione realizzati nel corso dell'anno di riferimento promossi da: a) Comuni e Unioni di Comuni; b) Organizzazioni, Fondazioni, Associazioni e Istituzioni che prevedano attività e iniziative coerenti con le finalità di cui agli artt. 1 e 5 della LR 2/2022, in particolare di garantire la conservazione, la valorizzazione e la promozione dei beni e degli istituti culturali e di favorirne la fruizione da parte dei cittadini e nel quadro di attuazione della legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 (Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali).

La Regione, come stabilito agli artt. 3 e 5, comma 3, della l.r. 2/2022 sopracitata, per i settori di intervento a cui si riferisce il presente Avviso, ha individuato le seguenti attività:

- valorizzazione delle "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" nelle seguenti attività:

- 1) fruizione pubblica e comunicazione;
- 2) catalogazione e studio del patrimonio;
- 3) mostre e programmi culturali;
- 4) interventi di conservazione preventiva e restauro, limitatamente alla fase di progettazione;
- 5) progetti digitali e multimediali;
- 6) progetti di residenze per artisti e ricercatori;
- 7) educazione al patrimonio culturale;
- 9) accessibilità, visitabilità, adattabilità interna ed esterna; esclusi interventi per la rimozione di barriere fisiche e progetti che prevedano lavori inerenti l'edificio
- 11) sviluppo di itinerari e percorsi in relazione ai paesaggi culturali;

- 12) promozione del turismo culturale;
- 13) progetti narrativi che vertano sul patrimonio e le collezioni della struttura;
- 14) progetti di smart tourism;
- 15) progetti per la creazione di reti tra "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna".

### **3) DESTINATARI DEL RICONOSCIMENTO E BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**

Il presente avviso disciplina, ai sensi della l.r. 2/2022 art. 2 comm2, lett. a) – d) il riconoscimento e l'assegnazione del marchio "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" per l'anno 2024 alle strutture culturali.

#### **Sono destinatari e possono partecipare:**

- Comuni e Unioni di Comuni
- Associazioni, Fondazioni e Istituzioni senza fine di lucro
- Privati
- Cooperativa sociale onlus
- Società di diritto privato

Il presente avviso disciplina, ai sensi della l.r. 2/2022 art. 5 il sostegno ad attività di promozione culturale e progetti di valorizzazione realizzati nel corso dell'anno di riferimento 2024 i soggetti che prevedano attività e iniziative coerenti con le finalità di cui agli artt. 1 e 5 della LR 2/2022 e che siano stati ammessi al riconoscimento in base all'istruttoria effettuata dal Settore Patrimonio culturale di cui al punto 5.1) e 5.2).

#### **Sono beneficiari e possono partecipare:**

- 1) Associazioni, Fondazioni e Istituzioni senza fine di lucro, aventi sede legale in Emilia-Romagna
- 2) Unioni di Comuni
- 3) Comuni
- 4) Soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento ai sensi della DGR 283/2023,

I soggetti privati non possono partecipare direttamente ma solo tramite un accordo di rete, di cui al successivo punto 3.1, con altri soggetti riconosciuti ai sensi della DGR 283/2023, oppure con il Comune del luogo in cui ha sede la dimora.

È possibile anche per tutti gli altri soggetti riconosciuti presentare la domanda sulla base di un accordo di rete tra più soggetti partecipanti al progetto.

#### **3.1) Accordo di rete.**

La costituzione dell'accordo di rete deve avvenire mediante scrittura privata, sottoscritta dai soggetti partecipanti, e deve essere formalizzata e inviata alla Regione entro 30 giorni dalla concessione del contributo, pena decadenza dall'intero contributo stesso. L'accordo dovrà disciplinare i rapporti nell'ambito della rete e tra il capofila e la Regione. Possono rivestire la posizione di Capofila solo i

soggetti di cui all'articolo 2 numero 1), 2) e 3).

Il capofila sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione fino all'estinzione di ogni rapporto con la Regione stessa, intendendosi conferita al capofila la rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Amministrazione Regionale. In particolare, il capofila potrà incassare i contributi concessi dalla Regione, esonerando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi controversia tra i soggetti partecipanti alla rete.

Il capofila si impegna a versare agli altri soggetti della rete quota parte del contributo ricevuto dalla Regione, in ragione della percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto, come definita nel contratto di rete.

La partecipazione alla candidatura di un progetto all'accordo di rete esclude la possibilità di un'ulteriore candidatura come soggetto singolo.

### **3.2) Comunicazione di modifiche all'accordo di rete o ai requisiti di ammissibilità**

La composizione della rete non può essere modificata dopo la presentazione della domanda, a pena di esclusione, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze. In tal caso dovrà esserne data immediata comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, se entro 30 giorni dalla comunicazione non perviene un atto di diniego la modifica è da ritenersi autorizzata.

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nel presente avviso, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata al Settore regionale competente in relazione alla presente procedura, ai fini delle necessarie verifiche e valutazioni.

## **4) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **4.1) Modalità di presentazione della domanda**

La presentazione della domanda di riconoscimento e/o contributo, del progetto e dei documenti richiesti al successivo punto 4.2 così come il loro inoltro alla Regione dovrà avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB Elixforms**. Le modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione *online* delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo:

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/case-studi-persone-illustri>

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e quanto dichiarato nella domanda comporta dunque le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La suddetta domanda, compilata, dovrà essere firmata dal responsabile dal rappresentante legale del soggetto titolare del progetto e inviato al Settore Patrimonio culturale tramite la piattaforma web Elixforms.

La firma della domanda potrà avvenire in alternativa con una delle seguenti modalità:

- con firma digitale;
- con firma autografa: in tal caso, la domanda dovrà essere stampata, firmata in originale,



scansionata e infine caricata sulla piattaforma, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

#### **4.2) Contenuti della domanda**

La richiesta di riconoscimento e/o contributo dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti obbligatori:

- Domanda di partecipazione (Allegato B)
- Questionario per il riconoscimento (Allegato C, compilazione ad eccezione dei soggetti riconosciuti ai sensi della DGR 283/2023)
- Scheda Progetto (Allegato D)
- Bilancio preventivo del progetto

All'interno della domanda devono essere indicati:

- i dati anagrafici del Legale rappresentante titolare del progetto che presenta la domanda;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti al progetto;
- sito web e/o profili social di pubblicizzazione del progetto (ove presenti);
- il titolo del progetto e tipologia;
- la data o il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva del progetto;
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti (solo per progetti di rete);
- il bilancio preventivo.

Alla domanda dovrà essere inoltre allegato:

- Programma dettagliato delle iniziative previste (max 3 pagine in formato pdf);
- Statuto e Atto costitutivo del soggetto richiedente (solo per associazioni, organizzazioni e istituzioni);
- Il Contratto di rete o una dichiarazione di impegno a stipularlo e comunicarlo alla Regione entro 30 giorni dalla concessione;
- eventuale delega nel caso in cui la domanda sia firmata da un soggetto diverso dal legale rappresentante. La delega dovrà essere corredata da copia del documento d'identità del soggetto delegato. Per gli enti pubblici finge da delega l'atto di delega di funzioni.
- documento di identità in corso di validità del firmatario nel caso in cui la domanda sia firmata con firma autografa.

Le Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni e Istituzioni dovranno riportare inoltre l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno tre anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

#### **4.3) Termini entro i quali presentare la domanda**

La presentazione della domanda di contributo avverrà tramite la compilazione, validazione e invio

della stessa sull'applicativo web appositamente predisposto **entro il 19 febbraio 2024**, data di pubblicazione del bando ed attivo non appena saranno perfezionate le attività tecniche di test e di collaudo.

La piattaforma rimarrà aperta 40 giorni (**da lunedì 4 marzo 2024 alle ore 10**) da quella data e sarà possibile caricare e generare la domanda di contributo (**sino a lunedì 15 aprile 2024 alle ore 16**).

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web; l'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

## 5) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO

### 5.1) Istruttoria

La procedura di valutazione delle domande pervenute prevede un'istruttoria in capo al Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna. L'istruttoria ha una durata massima di 90 giorni a partire dal termine prestabilito di presentazione delle domande: nel corso di questo periodo ai soggetti partecipanti può essere richiesta documentazione integrativa e, previo accordo con gli stessi, possono essere programmati sopralluoghi finalizzati alla verifica della veridicità delle informazioni dichiarate nella domanda.

### 5.2) Criteri di valutazione delle domande

Ai fini della valutazione delle domande di riconoscimento presentate ai sensi dell'art. 2 comma 2 della l.r. 2/2022 e della conseguente formazione della graduatoria delle strutture culturali ammessi al riconoscimento, il Settore Patrimonio culturale si avvarrà dei criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERI/INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
<p><b>a) capacità di rappresentare la vita, le tradizioni e i valori del personaggio di chiara fama che vi ha abitato o svolto la propria attività, nella sua dimensione pubblica o privata o, in casi veramente speciali, ha avuto la propria formazione specialistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione biografica dell'Illustre che attraverso cronologie, opere o azioni significative, approcci artistici, politici o scientifici, dimostri il legame e la natura di suoi soggiorni con la casa o studio e con il territorio sulla base della volontà e dell'eredità dell'Illustre</li> <li>• Dotazione di inventario/i patrimoniale/i o di un catalogo informatizzato dei beni e delle cose dell'illustre</li> </ul>	<p>fino a 10</p> <p>fino a 10</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti e ausili di conoscenza della fama e della memoria dell'illustre (ad esempio: catalogo delle opere, bibliografia, sito web o applicazioni, documentazione; piani, audioguide, strumenti educativi per insegnanti e/o giovani, strutture video, audio o digitali)</li> </ul>	<p>fino a 10</p>
<p><b>b) svolgimento di attività volte alla conoscenza dell'opera e del personaggio a cui la struttura è intitolata ovvero che siano dedicate alla promozione del personaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti culturali, annualmente pianificati, volti a valorizzare e promuovere la memoria dell'illustre e i paesaggi culturali sul territorio, anche in rete (ad esempio: attività di studio e ricerca scientifica, presentazione di programmi stagionali e/o permanenti, mostre temporanee, varie attività ed eventi culturali, workshop, partecipazione a eventi)</li> <li>• Disponibilità di spazi idonei e adeguati alle funzioni di salvaguardia, conservazione, valorizzazione dell'esposizione permanente delle collezioni, anche collegate ai contesti storico-culturali e ambientali di appartenenza</li> <li>• Promozione e comunicazione dell'illustre, anche turistica (ad esempio: sito web, pubblicazioni informative, cartacee e digitali, azioni di visibilità già esistenti con servizi turistici, all'interno di tour, guide o agenzie di viaggio)</li> </ul>	<p>fino a 10</p> <p>fino a 10</p> <p>fino a 10</p>
<p><b>c) apertura al pubblico per almeno 60 giorni all'anno, anche non continuativi e su appuntamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di apertura al pubblico (ad esempio: numero di giorni aperti all'anno, orari, accesso gratuito o a pagamento, su appuntamento, registrazione degli ingressi)</li> <li>• Modalità di accoglienza per i visitatori con segnaletica interna ed esterna e apparati informativi chiari e leggibili, essere a norma in materia di superamento delle barriere architettoniche (ossia garantire l'accesso alle strutture culturali alle persone con disabilità), presenza di percorsi minimi con forme alternative di fruizione in loco e in remoto per le persone con disabilità (fisica, sensoriale, cognitiva).</li> </ul>	<p>fino a 10</p> <p>fino a 10</p>
<p><b>d) gestione economica e finanziaria rappresentata mediante apposita documentazione contabile, contenente le voci di entrata e di spesa, distinte tra spese di funzionamento ordinario</b></p>	

<b>e spese per la valorizzazione e promozione delle attività, con presentazione di una relazione annuale sulle attività svolte</b>	
• Dotazione di statuto o regolamento	5
• Dotazione di un documento economico-finanziario con voci di entrata (ripartite tra autofinanziamento e risorse esterne) e di uscita (con distinzione delle spese derivanti dal funzionamento ordinario, dalla gestione e cura della struttura, dalla gestione e cura delle collezioni, dai servizi al pubblico e dalle attività culturali)	fino a 10
• Relazione annuale sulle attività svolte	5
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il punteggio minimo per poter accedere al riconoscimento è di 60 punti su 100.

## 6) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI CON RICHIESTA DI CONTRIBUTO

L'istruttoria dei progetti pervenuti è di competenza del Settore "Patrimonio culturale" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna. La procedura di selezione sarà di tipo valutativo a graduatoria.

1. La prima fase di valutazione consiste nell'**istruttoria formale di ammissibilità** delle domande pervenute in risposta all'Avviso e sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Patrimonio culturale" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa". In questa fase verranno verificati i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità delle domande; le domande che supereranno la fase di istruttoria formale passeranno alla fase successiva di valutazione di merito.
2. La seconda fase consiste nella **valutazione di merito** dei progetti presentati e sarà effettuata, sulla base dei criteri indicati nei paragrafi che seguono, da un Nucleo di valutazione, nominato anch'esso con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa"; il nucleo provvederà:
  - alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile per ogni progetto ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse) e all'assegnazione del relativo punteggio;
  - alla definizione delle graduatorie dei progetti sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi;
  - alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e alle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.
  - alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

3. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 241/1990, potrà richiedere la regolarizzazione documentale, integrazioni e/o chiarimenti, rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta. Alle suddette comunicazioni di richiesta, dovrà essere fornita risposta entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento, pena l'inammissibilità della domanda. In caso di mancato invio della documentazione integrativa nel termine suddetto, il responsabile del procedimento invierà il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni poste alla base del preavviso di diniego.

### 6.1) Criteri di valutazione dei progetti presentati da Organizzazioni, Associazioni culturali e Istituzioni culturali, Comuni e Unioni di Comuni e Privati

Ai fini della valutazione di merito dei progetti presentati e della conseguente formazione delle graduatorie, il nucleo di valutazione utilizzerà i criteri di seguito riportati, assegnando a ciascun progetto un punteggio secondo quanto indicato in tabella:

Descrizione	Punteggio MAX
Coerenza del progetto con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nella l.r.2/2022 artt. 2, 3 e 5. Qualità e innovazione della proposta progettuale, con particolare riguardo ai servizi al pubblico e ricadute del progetto sul territorio di riferimento	30
Miglioramento della conoscenza e della fruizione del patrimonio regionale con il coinvolgimento delle comunità e l'attenzione ai paesaggi culturali e allo sviluppo di itinerari e turismo culturale	20
Coinvolgimento dell'utenza giovanile e in particolare della fascia d'età cui è rivolta la YoungERcard con progetti presentati, in forma singola o nell'ambito di reti culturali, esplicitamente dedicati al pubblico giovanile, e che prevedendo l'accessibilità gratuita.	15
Progetti che includono soluzioni per il miglioramento dell'accessibilità con particolare riguardo all'abbattimento di barriere sensoriali, cognitive, culturali.	15
Sostenibilità finanziaria del progetto con presenza di altri apporti economici all'interno dei quali la Regione svolga un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori. Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto tra spesa e capacità di copertura (con particolare attenzione a entrate già accertate); congruenza economico finanziaria del progetto in riferimento ai risultati da raggiungere;</li> <li>• sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati</li> </ul>	20
Totale punteggio massimo attribuibile	100

### 6.2) Ammissione in graduatoria

Saranno dichiarati ammessi in graduatoria i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a **60 punti**. In caso di parità di punteggio sarà considerato criterio di prevalenza il raggiungimento

del punteggio che risulti più alto alla voce "Coerenza del progetto con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nella l.r.2/2022 artt. 2, 3 e 5. Qualità e innovazione della proposta progettuale, con particolare riguardo ai servizi al pubblico e ricadute del progetto sul territorio di riferimento".

Al termine delle procedure di valutazione saranno redatte le **graduatorie**, con indicazione del relativo progetto e della quantificazione della proposta di contributo, sulla base delle proposte formulate dal Nucleo di valutazione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria svolta e delle graduatorie, contenenti anche le proposte di contributo, predisposte in base ai punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

1. all'approvazione delle graduatorie;
2. alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
3. all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Saranno finanziati i progetti ammessi in graduatoria a scorrimento a partire dal punteggio più alto fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale di previsione.

Nel caso si rendessero disponibili in sede di assestamento del bilancio regionale ulteriori risorse finanziarie, si procederà eventualmente ad assegnare i contributi ai progetti ammessi in graduatoria con punteggio non inferiore a 60 punti ma non finanziati in precedenza, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### **6.3) Comunicazioni relative agli esiti del procedimento**

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente Avviso.

## **7) COPERTURA FINANZIARIA**

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente avviso trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 18/2000 e ss.mm.

## **8) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2024; le spese devono rientrare necessariamente in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono.

Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili e funzionali alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino documentabili tramite documenti fiscalmente validi.

In particolare, saranno ammessi i seguenti documenti:

- Per i soggetti privati: fatture, F24, busta paga, parcella, ricevuta fiscale, nota di prestazione occasionale, scontrino fiscale parlante, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche. I rimborsi km saranno accettati fino all'importo massimo di 500,00 euro, per

progetto.

- Per i soggetti pubblici: atto di liquidazione, fatture, F24, parcella, ricevuta fiscale, scontrino fiscale parlante, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche, mandato di pagamento, ricevuta economale.

Nel caso di presentazione di un progetto singolo le spese imputabili al progetto devono essere direttamente sostenute e intestate al soggetto titolare, cioè colui che ha presentato la domanda di contributo, mentre nel caso di presentazione di un progetto di rete, le spese imputabili al progetto possono essere intestate o al titolare o agli aderenti formalmente al progetto di rete.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti di spesa datati ovvero emessi nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2024** e il **15 febbraio 2025**.

### **8.1) Spese ammissibili**

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti presentati da Organizzazioni, Fondazioni, Associazioni culturali e Istituzioni culturali sono ritenute ammissibili le tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile - che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto, ossia si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi. Per quanto riguarda progetti presentati in forma associata le spese imputabili al progetto devono essere intestate al soggetto titolare, cioè colui che ha presentato la domanda di finanziamento formalmente al progetto.

### **8.2) Spese non ammissibili**

Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento che vada ad incrementare il patrimonio dell'Ente;
- spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- le spese di manutenzione e pulizia ordinaria e straordinaria degli immobili;
- le spese per utenze, affitti e condominiali;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- erogazioni liberali, contributi economici o quote associative, anche se coinvolti nella realizzazione del progetto;
- costi del personale dipendente e consulenze, fatta esclusione per le consulenze professionali specialistiche inerente il progetto;
- spese assicurative relative all'immobile
- interessi, commissioni bancarie e altri oneri per operazioni finanziarie.

In ogni caso non è ammesso nessun altro costo che non risulti direttamente sostenuto dal soggetto richiedente, direttamente imputabili ad una o più attività del progetto, non riferito all'arco temporale del progetto e che non sia opportunamente supportato da documenti fiscalmente validi.

## **9) CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO, AMMONTARE MINIMO DEI COSTI DI PROGETTO E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

La Regione concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.

Per quanto riguarda il cumulo di contributi, non sono ammissibili progetti che beneficino di altri cofinanziamenti regionali. L'assegnazione di altri contributi regionali al progetto presentato deve essere segnalata tempestivamente dal soggetto beneficiario al settore regionale competente e ne comporta la decadenza. In tal caso il contributo assegnato verrà revocato e si procederà al recupero delle somme eventualmente erogate.

Nei punti che seguono sono stabilite le soglie minime dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili che dovranno essere rispettate per l'accesso e il limite massimo d'intensità del contributo regionale; l'effettiva percentuale di contributo sarà determinata in sede di valutazione del progetto presentato e sarà correlata al punteggio conseguito dal

progetto e alla dotazione finanziaria disponibile.

In ogni caso l'entità del contributo non potrà superare il *deficit* risultante dalla differenza fra costi e ricavi.

Il progetto presentato deve prevedere un costo complessivo compreso tra i 5.000,00 e i 20.000,00 euro (IVA inclusa) e per i progetti di rete il costo complessivo può avere un costo compreso tra 8.000,00 e 25.000,00 euro.

Il contributo massimo concedibile da parte della Regione può arrivare fino all'80% dei costi preventivati e non potrà comunque superare l'importo di euro 16.000,00, ad eccezione dei progetti di rete per i quali il contributo massimo concedibile non potrà superare l'importo di euro 20.000,00.

## **10) CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il Dirigente regionale competente con propri atti formali e sulla base degli esiti dell'istruttoria provvederà alla concessione del contributo e al relativo impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Il contributo sarà erogato dal settore regionale competente, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione a saldo.

### **10.1) Rideterminazione del contributo**

In sede di rendicontazione, il contributo sarà rideterminato nel caso in cui il totale del costo complessivo presentato a rendiconto presenti uno scostamento superiore al 20%.

### **10.2) Revoca del contributo**



La Regione, effettuata la valutazione dei rendiconti presentati, qualora rilevi la mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma si riserva la facoltà di revocare o rideterminare il contributo e provvedere al recupero totale o parziale dello stesso.

Si procederà alla revoca del contributo:

- a) nei casi previsti dal precedente punto 9;
- b) irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli effettuati dalla Regione sul rendiconto inviato di cui al successivo punto 12.3) o nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo di cui al successivo punto 12.4);
- c) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- d) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- e) qualora, in fase di rendicontazione, non siano rispettate le soglie di accesso minime indicate al punto 9 dell'Avviso, ridotte del 20%;
- f) qualora, in seguito all'assegnazione del contributo, il beneficiario risulti destinatario di altri contributi regionali sul medesimo progetto;
- g) nel caso in cui in fase di rendicontazione emergano variazioni sostanziali rispetto al progetto presentato e approvato.
- h) in tutti gli altri casi previsti dal presente bando.

Nel caso in cui la revoca intervenga dopo la liquidazione del contributo, si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

### **10.3) Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo**

I soggetti beneficiari dovranno:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2024;
- rispettare tutte le prescrizioni del presente avviso;
- comunicare eventuali modificazioni soggettive inerenti il titolare del progetto e, in caso di progetto di rete, i partecipanti;
- comunicare formale rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto tramite PEC firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: [patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it)

- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (manifesti cartacei, digitali, pagina web e social network) relativi al progetto presentato, il contributo regionale;
- rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla L. 124/2017, in particolare i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato;
- impegnarsi a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande;
- consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo. I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. la Regione può procedere a verifiche amministrativo contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge.

## **11) VARIAZIONI AL PROGETTO E PROROGHE**

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto, in particolare non potrà essere modificata la tipologia progettuale e dovranno essere rispettate le finalità e gli obiettivi stabiliti nel presente Avviso, nonché le caratteristiche del progetto presentato e ammesso a contributo.

Non sono ammesse proroghe.

Il contributo assegnato sarà revocato nel caso in cui in fase di rendicontazione finale emergano variazioni sostanziali rispetto al progetto presentato e approvato.

### **11.1) Variazioni soggettive del beneficiario**

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente al Settore regionale competente in relazione alla presente procedura eventuali modificazioni della forma giuridica del soggetto destinatario del contributo, eventuali cessazioni di attività, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e che sia inerente ai requisiti soggettivi del beneficiario e che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per

l'ammissione alla procedura.

Quanto alle modifiche sulla composizione soggettiva del contratto di rete si rinvia a quanto già detto all'art.2.3.

Il Titolare del progetto di rete è obbligato a comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia di partecipanti alla rete.

## **12) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Il beneficiario, al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, deve presentare la rendicontazione delle spese sostenute per il progetto finanziato, indicando anche l'eventuale relativa copertura finanziaria; tali informazioni sono rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La procedura istruttoria riguardante la rendicontazione dei progetti è di competenza del Settore "Patrimonio culturale" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, si procederà alla liquidazione del contributo, mentre, nel caso in cui la documentazione a consuntivo non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto titolare sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 15 giorni

### **12.1) Modalità di presentazione della rendicontazione finale (a saldo)**

La trasmissione del rendiconto deve essere effettuata **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB "Elixforms "** entro il **15 febbraio 2025**.

Le modalità di accesso all'applicativo e le sue modalità di utilizzo saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/case-studi-persone-illustri>

**Sulla piattaforma Elixforms deve** essere compilato il rendiconto, il quale dovrà indicare i documenti contabili riferiti alla copertura finanziaria del progetto e gli altri dati richiesti.

La rendicontazione dovrà contenere:

- a) lettera di trasmissione consuntivo 2024;
- b) relazione conclusiva del progetto, comprensiva dell'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale dell'intestatario e del destinatario e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile;
- c) bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati;

Dovranno inoltre essere allegati:

- a) programma dettagliato delle attività svolte;

- b) dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi (IRES), solo per i soggetti privati.

### **12.2) Termini entro i quali presentare la rendicontazione**

La presentazione della rendicontazione deve avvenire sull'applicativo Elixforms, secondo le modalità indicate, entro il giorno **15 febbraio 2025**.

Nel caso in cui la documentazione a consuntivo non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto titolare sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei quindici giorni comporta la decadenza del beneficio e la revoca del contributo assegnato.

### **12.3) Scostamento tra costo complessivo preventivato e spesa rendicontata**

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma lo scostamento rimanga entro il 20%, non viene applicata alcuna decurtazione al contributo concesso.

Nel caso in cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e l'ammontare delle spese preventivate sia maggiore del 20%, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 20 %.

In ogni caso, in fase di rendicontazione la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alle soglie di accesso minime previste al punto 6 dell'Avviso di cui in premessa, ridotte del 20 %, pena revoca del contributo assegnato.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

### **12.4) Controlli ai sensi del d.p.r. 445/00 e ss.mm.ii.**

La Regione Emilia-Romagna può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per la realizzazione del programma.

## **13) COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESITO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

Ai soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento riferito al presente avviso con la pubblicazione della delibera sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/>, sul sito del Settore Patrimonio culturale <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/>.

romagna.it/avvisi-e-bandi e sul Portale Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna del Settore Patrimonio culturale della Regione: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/case-studi-persone-illustri>

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente Avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo: [patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it)

#### 14) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- **Oggetto del procedimento:** AVVISO PER IL RICONOSCIMENTO DEL MARCHIO E PER LA CONCESSIONE AI SOGGETTI RICONOSCIUTI DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLE ABITAZIONI E DEGLI STUDI DI ESPONENTI DEL MONDO DELLA STORIA, DELLA CULTURA, DELLE ARTI, DELLA POLITICA, DELLA SCIENZA E DELLA SPIRITUALITÀ DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA, DENOMINATE 'CASE E STUDI DELLE PERSONE ILLUSTRI DELL'EMILIA-ROMAGNA PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI CULTURALI DIMENSIONE SOVRALocale E DA COMUNI E UNIONI DI COMUNI E PRIVATI – ANNO 2024. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”
- **Ufficio competente:** Settore Patrimonio culturale – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese – Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 44, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l’accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- **Responsabile del procedimento:** dott.ssa Cristina Ambrosini, responsabile Settore Patrimonio culturale
- **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

La delibera di approvazione sarà pubblicata sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/>, sul sito del Settore Patrimonio culturale <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi> e sul Portale Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna del Settore Patrimonio culturale della Regione: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/case-studi-persone-illustri>

#### 15) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista

dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 artt. 26 e 27 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs. n. 33/2013.

## **16) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### *1. Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### *2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 della presente informativa, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it)

### *3. Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### *4. Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### *5. Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### *6. Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. assegnazioni di contributi di cui all'"AVVISO PER IL RICONOSCIMENTO DEL MARCHIO E PER LA CONCESSIONE AI SOGGETTI RICONOSCIUTI DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLE ABITAZIONI E DEGLI STUDI DI ESPONENTI DEL MONDO DELLA STORIA, DELLA CULTURA, DELLE ARTI, DELLA POLITICA, DELLA SCIENZA E DELLA SPIRITUALITÀ DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA, DENOMINATE 'CASE E STUDI

DELLE PERSONE ILLUSTRI DELL'EMILIA-ROMAGNA PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI CULTURALI DIMENSIONE SOVRALocale E DA COMUNI E UNIONI DI COMUNI E PRIVATI – ANNO 2024. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, ai sensi della L.R. n. 18/2000;

- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

#### *7. Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

#### *8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### *9. Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### *10. I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### *11. Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.



**CASE E STUDI DELLE PERSONE ILLUSTRI DELL'EMILIA-ROMAGNA**  
**Domanda di partecipazione al procedimento - anno 2024**

**Allegato B**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare al procedimento avviato dalla Regione Emilia-Romagna con l'**Avviso per il riconoscimento del marchio delle Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna e per la concessione ai soggetti riconosciuti di contributi a sostegno di attività di promozione culturale ai sensi della L.r. 10 febbraio 2022 n. 2 e ss.mm. "Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia, della cultura, delle arti, della politica, della scienza e della spiritualità della Regione Emilia-Romagna, denominate "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna"**

A tal fine trasmette:

- Questionario per il riconoscimento - anno 2024**
- Scheda progetto per domanda di contributo - anno 2024**
- Scheda progetto per domanda di contributo di rete – anno 2024**

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_





## Questionario per il riconoscimento del marchio “Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna” - 2024

### Allegato C

- **NOME STRUTTURA (CASA O STUDIO):** \_\_\_\_\_
- **INDIRIZZO:** \_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- **NOME DEL PROPRIETARIO**  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
  - **TELEFONO** \_\_\_\_\_
  - **E-MAIL** \_\_\_\_\_
- **DATI DEL GESTORE** (se diverso dal proprietario): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
  - **TELEFONO** \_\_\_\_\_
  - **E-MAIL** \_\_\_\_\_
- **STATUS** (proprietario privato o pubblico, ente locale, associazione, federazione...) : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### 1 – Organizzazione e status giuridico

#### 1) La struttura è dotata di statuto e/o regolamento?

Statuto  
Regolamento  
Nessuno

### Contabilità e finanze



**Questionario per il riconoscimento del marchio  
“Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna” - 2024**

**2) La struttura è dotata di un documento economico-finanziario?**

Si  
No

**3) Se la struttura è dotata di un documento economico-finanziario, esso contiene voci di entrata (ripartite tra autofinanziamento e risorse esterne) e di uscita (con distinzione delle spese derivanti dal funzionamento ordinario, dalla gestione e cura della struttura, dalla gestione e cura delle collezioni, dai servizi al pubblico e dalle attività culturali)?**

Si  
No  
Altro (specificare).....

**4) La struttura dispone di spazi idonei e adeguati alle funzioni di**

Conservazione  
Esposizione  
permanente  
Accoglienza, informazioni, biglietteria  
Servizi anche per persone con disabilità  
Nessuno

**5) La struttura è tutelata?**

Si tratta di una Casa museo o Studio d’artista rispondente alla casistica dell’art. 10 comma 3 lettera d) [dichiarato di interesse particolarmente importante], o è Studio d’artista rispondente alla casistica dell’art. 51 comma 2 [con lucernario] oppure è uno Studio d’artista con caratteristiche di rilevanza culturale e interezza?

Si  
No  
Se sì, specificare la casistica.....

**6) Gli impianti di illuminazione della struttura sono adeguati agli ambienti?**

Si



**Questionario per il riconoscimento del marchio  
“Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna” - 2024**

No

**7) È effettuata una pulizia adeguata e costante?**

Sì

No

Se sì specificare.....

**8) È garantito l’accesso alle strutture museali alle persone con disabilità?**

Sì

No

**9) È individuato un percorso minimo per persone con disabilità?**

Sì

No

**10) È rispettata la normativa in materia di sicurezza?**

Sì

No

Se sì, specificare:

- per le strutture

- per le persone

- per le opere

**11) La struttura è dotata di:**

- impianti antintrusione e antifurto e ne cura la manutenzione

- difese passive (vetrine antisfondamento, allarmi a tenda, distanziatori, etc.)

- sistema di guardiana e/o videosorveglianza durante le ore di apertura della struttura per garantire la sicurezza delle opere esposte e del pubblico



**Questionario per il riconoscimento del marchio  
“Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna” - 2024**

- Nessun sistema

**12) La struttura è a norma in materia di superamento delle barriere architettoniche?**

Si

No

**13) La struttura è aperta al pubblico?**

- Sì
- No
  
- Se sì, specificare:
  - almeno 60 giorni all’anno
  - solo su appuntamento
  - almeno 24 ore settimanali (compreso il sabato e/o la domenica) -
  - nel caso di aperture stagionali, la struttura è aperta almeno 100 giorni all'anno
  - almeno 24 ore settimanali (compreso il sabato e/o la domenica)

**14) È effettuata la registrazione degli ingressi, anche se a titolo gratuito?**

Si

No

Se sì, in che modo? Specificare.....

**15) La struttura elabora un piano annuale delle attività?**

Si

No

Se sì specificare le voci delle attività:

- attività (ad esempio: iniziative, mostra, pubblicazioni, interventi di conservazione e di allestimento)



## Questionario per il riconoscimento del marchio “Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna” - 2024

**16) La struttura partecipa a progetti in rete?**

Si

No

**17) Responsabile delle collezioni e/o del patrimonio custodito**

La funzione di responsabile delle collezioni e/o del patrimonio custodito è svolta da personale con specifica competenza professionale, eventualmente anche in condivisione con altri istituti?

Si

No

Specificare.....

**18) La funzione di responsabile della comunicazione è svolta da personale con specifica competenza professionale, anche in ambiente digitale, e in condivisione con altri istituti?**

Si

No

### **2 - Collezioni**

**19) È effettuato il rilevamento e il monitoraggio periodico delle condizioni microclimatiche?**

Sì

No

Se sì specificare:

- temperatura (termometro 19-23 °C)
- umidità relativa (igrometro e psicometri 45-55 %)
- illuminazione (foto radiometro o esposimetro max 50 lux)
- Altro

**20) È effettuata la manutenzione ordinaria?**



**Questionario per il riconoscimento del marchio  
"Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" - 2024**

Si

No

Se sì specificare

- dei beni mobili/collezioni
- delle strutture di allestimento
- del verde (se presente)

**21) Sono adottate procedure formalizzate per la movimentazione interna ed esterna del patrimonio?**

Si

No

Se sì, specificare.....

**23) La struttura è dotata di inventario/i patrimoniale/i in entrata?**

Si

No

Se sì, indicare data dell'ultimo/i riscontro/i inventariale/i

**24) Le opere in esposizione sono corredate di schede identificative con adeguata documentazione iconografica?**

Si

No

Altro.....

**25) La struttura è dotata di un registro di entrata/uscita dei beni?**

Si

No

**26) La selezione, l'ordinamento e la presentazione dei beni mobili esposti in permanenza rispondono alla volontà e all'eredità dell'illustre?**

Si



**Questionario per il riconoscimento del marchio  
“Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna” - 2024**

No

Altro.....

**27) L’esposizione dei beni e delle collezioni rispondono a un progetto scientifico?**

Si

No

Specificare.....

**28) Esiste un documento programmatico in merito alla politica di esposizioni temporanee?**

Si

No

**29) La struttura svolge un’attività di studio e ricerca scientifica sulle proprie collezioni e quanto ad esse collegato, anche in collaborazione con altri soggetti, adeguatamente documentate?**

Si

No

Se sì, specificare.....

**30) I beni non esposti sono ordinati e conservati secondo criteri di funzionalità e di sicurezza?**

Si

No

**31) La struttura è dotata di deposito/depositi?**

Si

No

Se sì, i locali adibiti a deposito sono:

- adeguati alla qualità dei beni conservati
- oggetto di pulizia adeguata
- dotati di sistemi di sorveglianza
- Se sì, i beni nei depositi sono:



**Questionario per il riconoscimento del marchio  
“Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna” - 2024**

- conservati in contenitori e scaffalature appropriati per le tipologie di beni
- preservati con materiali adeguati alla tipologia dei beni
- facilmente rintracciabili
- oggetto di periodico monitoraggio dello stato conservativo

**3 – Comunicazione**

**32) È presente una indicazione all'esterno della struttura culturale chiara ed evidente?**

Si

No

Se sì, specificare.....

**33) Sono presenti gli strumenti essenziali di informazione e orientamento all'interno della struttura (segnaletica informativa, direzionale e identificativa)?**

Si

No

Se sì specificare:

- pianta con la numerazione o denominazione delle sale
- segnaletica di orientamento in ogni ambiente
- segnalazione dei servizi (ascensori, bagni, ecc.)

**34) La struttura dispone di un sito web?**

Si

No

Se sì specificare

- un sito web specifico
- una sezione all'interno del sito web dell'ente di appartenenza

**35) È disponibile materiale informativo sulla struttura?**

Si





**Questionario per il riconoscimento del marchio  
“Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna” - 2024**

No

Se sì specificare....

- planimetria e segnaletica
- il patrimonio
- i servizi
- il territorio

**36) È disponibile all’interno della struttura**

- un catalogo
- una guida breve
- Altro, specificare.....

**4 Valorizzazione/promozione del patrimonio**

**37) Sono previsti dalla struttura attività di promozione ed educazione?**

Sì

No

Se sì, specificare....

- attività educative per diverse fasce di pubblico
- visite guidate
- percorsi tematici
- Altro

**5. Relazioni con il pubblico, il contesto territoriale e gli stakeholders**

**38) Sono disponibili sul sito web i principali recapiti?**

Sì

No

**39) I compiti e le funzioni che la struttura svolge in riferimento al contesto territoriale sono indicati nei documenti programmatici?**



### **Questionario per il riconoscimento del marchio “Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna” - 2024**

Si

No

Se sì specificare se la struttura in riferimento al contesto territoriale svolge:

- attività di studio e di ricerca (progetti estesi al complesso degli aspetti caratterizzanti il territorio di riferimento, anche in collaborazione con altri soggetti)
- documentazione (conservazione e organizzazione della documentazione prodotta da attività di studio e ricerca sul territorio)
- salvaguardia (attività di inventariazione, catalogazione, monitoraggio dello stato di conservazione, conservazione programmata del patrimonio mobile e immobile diffuso nella area di riferimento, di intesa con gli enti preposti alla tutela)
- pronto intervento (ricovero temporaneo di beni mobili per ragioni di tutela, di studio, ed emergenza)
- Altro

#### **40) Nei documenti programmatici elaborati dalla struttura sono individuati gli stakeholders?**

Si

No

Se sì, specificare....

#### **6) Turismo culturale**

##### **41) Sono previste, o già esistenti, azioni di visibilità con uffici turistici, o agenzie di viaggio, all'interno di circuiti, itinerari, guide?**

Sì

No

Se sì, specificare....

**CASE E STUDI DELLE PERSONE ILLUSTRI DELL'EMILIA-ROMAGNA****Scheda progetto per domanda di contributo - anno 2024****Allegato D**

**Denominazione soggetto richiedente** \_\_\_\_\_  
**Codice fiscale** \_\_\_\_\_  
**Sede legale (Comune)** \_\_\_\_\_

**REFERENTE DEL PROGETTO** \_\_\_\_\_

**TELEFONO** \_\_\_\_\_  
**E-MAIL** \_\_\_\_\_

chiede la concessione del contributo per il progetto denominato

**Titolo** \_\_\_\_\_

**Sintesi del progetto (max 2500 battute)**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Tipologia delle attività previste per la valorizzazione delle "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" nelle seguenti attività:

- 1) salvaguardia del patrimonio;
- 2) fruizione pubblica e comunicazione;
- 3) catalogazione e studio del patrimonio;
- 4) interventi di conservazione preventiva e restauro;
- 5) mostre e programmi culturali;
- 6) progetti digitali e multimediali;
- 7) progetti di residenze per artisti e ricercatori;
- 8) educazione al patrimonio culturale;
- 9) accessibilità, visitabilità, adattabilità interna ed esterna;
- 10) sviluppo di itinerari e percorsi in relazione ai paesaggi culturali;
- 11) promozione del turismo culturale;
- 12) progetti narrativi che vertano sul patrimonio e le collezioni della struttura;
- 13) progetti di smart tourism;
- 14) progetti per la creazione di reti tra "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna".

**CASE E STUDI DELLE PERSONE ILLUSTRI DELL'EMILIA-ROMAGNA****Scheda progetto per domanda di contributo - anno 2024****Durata complessiva del progetto (compresa tra l'1/1/2024 e il 31/12/2024)**

Data inizio \_\_\_\_\_

Data fine \_\_\_\_\_

**Valorizzazione paesaggi culturali e itinerari turistici connessi***(indicare se il progetto connette altri luoghi del territorio creando itinerari)*

\_\_\_\_\_

**Numero stimato visitatori**

\_\_\_\_\_

**Altri Enti pubblici coinvolti**

\_\_\_\_\_

**Altri Enti privati coinvolti**

\_\_\_\_\_

**Spese Previste – Anno 2024**

Indicare valore 0 nei campi non pertinenti

Servizi e consulenze € \_\_\_\_\_

Attività divulgative e didattiche € \_\_\_\_\_

Organizzazione di mostre, eventi, iniziative € \_\_\_\_\_

Pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa  
€ \_\_\_\_\_

Spese per la realizzazione di pubblicazioni a stampa e/o prodotti multimediali € \_\_\_\_\_

Altro (specificare) € \_\_\_\_\_

**Copertura Finanziaria – Anno 2024**

Risorse proprie (soggetto titolare) € \_\_\_\_\_

Altro (specificare) € \_\_\_\_\_

Contributo richiesto alla Regione € \_\_\_\_\_

**Riepilogo Spese e Entrate (in pareggio)**



## CASE E STUDI DELLE PERSONE ILLUSTRI DELL'EMILIA-ROMAGNA

### Scheda progetto per domanda di contributo - anno 2024

Totale complessivo spese progetto € \_\_\_\_\_

Totale complessivo entrate progetto € \_\_\_\_\_

#### Dichiarazioni

Il soggetto dichiara che il progetto culturale oggetto di domanda non ha ottenuto o non è in procinto di ottenere finanziamenti da altre Leggi regionali

Il soggetto dichiara di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».

Il soggetto dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

nel caso in cui il finanziamento regionale risultasse inferiore a quanto richiesto, il soggetto titolare si impegna a coprire la differenza

#### Imposta di bollo

Soggetto obbligato a versare imposta di bollo

- Sì
- No

#### **Se scelta=Sì:**

DICHIARA che l'imposta di bollo è stata versata tramite acquisto ed apposizione del contrassegno telematico sulla copia cartacea trattenuta, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

*Spunta obbligatoria*

DICHIARA inoltre che la marca da bollo di euro 16 (sedici euro) applicata ha:

Identificativo n. \* \_\_\_\_\_

Data \* \_\_\_\_\_

DICHIARA di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

#### **Se scelta=No:**

**CASE E STUDI DELLE PERSONE ILLUSTRI DELL'EMILIA-ROMAGNA****Scheda progetto per domanda di contributo - anno 2024**

Dichiara di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo secondo la normativa \*

---

**Allegati**

Il soggetto è una Associazione o una Istituzione senza fine di lucro?

- Sì
- No

Se sì:

Allega Atto costitutivo e statuto (unico file .PDF, PDF.P7M max 5 Mb)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 FEBBRAIO 2024, N. 321

**Avviso per la partecipazione delle case editrici emiliano-romagnole agli stand istituzionali della Regione Emilia-Romagna presso il Salone del libro di Torino e la Fiera dell'editoria di Roma 'Più Libri Più Liberi' - anno 2024**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 12 ottobre 2021 n. 13 “Interventi per la promozione e il sostegno dell’editoria del libro. Modifiche alle leggi regionali n. 18 del 2000 e n. 7 del 2020”, e in particolare:

- l’art. 2 comma 1, lettera d), che stabilisce che la Regione favorisce la valorizzazione e l’internazionalizzazione dell’editoria regionale del libro, anche sostenendo l’organizzazione e la partecipazione degli operatori a manifestazioni fieristiche regionali, locali, nazionali ed internazionali;
- l’art 3, comma 4, che stabilisce che “Gli interventi di cui all’articolo 2 possono essere realizzati dalla Regione anche attraverso interventi diretti, tra i quali l’organizzazione di iniziative ed eventi, lo sviluppo e l’acquisizione di sistemi informativi, assistenza tecnica, studi e ricerche, nonché mediante accordi e collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati”;

Ritenuto opportuno dare attuazione a quanto previsto negli articoli sopra richiamati della L.R. 13/2021, mediante uno specifico Avviso, finalizzato a concedere a Case editrici emiliano-romagnole l’uso di spazi espositivi e di vendita all’interno degli stand istituzionali che la Regione prevede di allestire nell’ambito del Salone del Libro di Torino in programma a Torino dal 9 al 13 maggio 2024 e della Fiera dell’Editoria ‘Più Libri Più Liberi’ in programma a Roma dal 4 all’8 dicembre 2024, per valorizzare la filiera del libro regionale e l’impegno dell’Ente a suo sostegno;

Visto l’”Avviso per la partecipazione delle Case editrici emiliano-romagnole agli stand istituzionali della Regione Emilia-Romagna presso il Salone del Libro di Torino e la Fiera dell’Editoria di Roma ‘Più Libri Più Liberi’ - anno 2024” riportato nell’allegato A) della presente deliberazione;

Richiamati:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2291 del 22/12/2023 ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la determinazione del Direttore Generale Politiche finanziarie n. 14040/2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie;

Considerato che le risorse necessarie all’attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui competenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;

Ritenuto di stabilire che l’attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto che:

- la copertura finanziaria prevista nell’articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento, supportato da un gruppo di lavoro del Settore Patrimonio Culturale - Area Biblioteche e Archivi nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, effettuerà l’istruttoria di ammissibilità formale delle domande, al fine di verificarne la completezza e il possesso, in capo alle Richiedenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nell’Avviso;
- le postazioni disponibili per le Case editrici all’interno dello Stand di ciascuna Fiera sono determinate nel numero massimo di sei, fatta salva una eventuale riduzione in conseguenza della dimensione e del layout dello stand stesso, nonché delle norme di sicurezza e del regolamento della Fiera;

- nel caso le Case editrici presentino domanda per entrambe le Fiere sono applicate le modalità di ammissione indicate nell'Avviso;
- nel caso di partecipazione di una o più case editrici afferenti ad un Gruppo editoriale, l'ammissione della domanda avverrà in base alle modalità indicate nell'Avviso;

Ritenuto di stabilire le seguenti modalità di selezione:

- saranno prese in esame prima le domande relative alla Fiera di Torino, poi quelle relative alla Fiera di Roma;
- per la Fiera di Torino:
  - a) qualora risultino in numero pari o inferiore a sei, le domande ammissibili saranno selezionate per lo Stand in ordine di arrivo della PEC, in numero pari a quello delle postazioni effettivamente disponibili;
  - b) qualora le domande ammissibili risultino superiori ai posti effettivamente disponibili, saranno escluse in prima battuta le domande presentate da Case editrici selezionate per lo stand della Regione alla Fiera di Roma 2023 e, in seconda battuta, se necessario, quelle presentate da Case editrici selezionate per lo stand della Regione al Salone del Libro di Torino 2023, procedendo in ordine inverso di arrivo delle PEC a partire dall'ultima arrivata, sino alla copertura di tutti i posti disponibili;
- per la Fiera di Roma:
  - a) qualora risultino in numero pari o inferiore a sei, le domande ammissibili saranno selezionate per lo Stand in ordine di arrivo della PEC, in numero pari a quello delle postazioni effettivamente disponibili;
  - b) qualora le domande ammissibili risultino superiori ai posti effettivamente disponibili, saranno escluse in prima battuta le domande presentate da Case editrici selezionate per lo stand della Regione alla Salone di Torino 2024, e in seconda battuta, se necessario, quelle presentate da Case editrici selezionate per lo stand della Regione alla Fiera di Roma 2023, procedendo in ordine inverso di arrivo delle PEC a partire dall'ultima arrivata, sino alla assegnazione di tutti i posti disponibili;
- qualora, dopo la selezione effettuata come sopra indicato, le domande ammissibili per ciascuna Fiera risultassero ancora in numero superiore ai posti effettivamente disponibili, l'ulteriore selezione sarà effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente costituito e nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, che stilerà la proposta di graduatoria finale per l'assegnazione di tutti i posti disponibili sulla base dei criteri indicati nell'Avviso;
- al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale provvederà all'adozione del provvedimento amministrativo che approva per ciascuna Fiera:
  - nel caso in cui a seguito del processo selettivo sopra descritto le domande ammissibili siano in numero pari o inferiore ai posti effettivamente disponibili, l'elenco delle domande ammesse con l'indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand e l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni;
  - nel caso di attivazione della procedura valutativa, la graduatoria delle domande ammesse, con l'indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand e l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e, in particolare, la Linea di Valore Pubblico 4 (Favorire la produzione e la promozione delle eccellenze del territorio), Obiettivo Strategico 1 (Promuovere l'economia della cultura);
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, infine:



- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione della Giunta Regionale n. 2317 del 22/12/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la propria deliberazione della Giunta Regionale n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la D.D. n. 1652 del 27 gennaio 2023 ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l'Avviso per la partecipazione delle Case editrici emiliano-romagnole agli stand istituzionali della Regione Emilia-Romagna presso il Salone del Libro di Torino e la Fiera dell'Editoria di Roma 'Più Libri Più Liberi' - anno 2024" riportato nell'allegato A) della presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prevedere che l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'Avviso di cui al punto 1. che precede sarà svolta, sulla base degli elementi formali indicati nell'Avviso, dal responsabile del procedimento supportato da un gruppo di lavoro del Settore Patrimonio culturale nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
3. di prevedere che le postazioni disponibili per le Case editrici all'interno dello Stand di ciascuna Fiera saranno determinate in numero pari o inferiore a sei in base alla dimensione e al layout dello Stand stesso, nonché alle norme di sicurezza e al regolamento della Fiera;
4. di prevedere che la selezione avverrà con le modalità ed indicate in premessa e riportate nell'Avviso, inclusa l'eventuale attivazione di un Nucleo di Valutazione appositamente costituito e nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese nel caso previsto dalle suddette modalità;
5. di demandare per il suddetto Avviso al Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale: - l'eventuale proroga dei termini di presentazione delle domande; - l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse con l'indicazione delle case editrici selezionate per lo Stand di ciascuna Fiera e dell'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni, nel caso di domande ammissibili in numero pari o inferiore ai posti effettivamente disponibili; - l'approvazione della graduatoria finale delle domande ammesse con l'indicazione delle case editrici selezionate per lo stand di ciascuna Fiera in numero pari a quello delle postazioni disponibili e dell'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni, nel caso di attivazione della procedura valutativa; - l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio;
6. di dare atto che l'Avviso non comporta obblighi per la Regione, che si riserva di non dare seguito, qualora le circostanze lo richiedessero, alla partecipazione della Regione ad una o ad entrambe le Fiere con un proprio Stand istituzionale;
7. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui competenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;
8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i.;
9. di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Allegato A) alla DGR \_\_\_\_\_

**Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese  
Settore Patrimonio culturale**

**L.R. 13/2021**

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE  
AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' -  
ANNO 2024**

**Indice**

<b>1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento .....</b>	<b>2</b>
<b>2. Definizioni .....</b>	<b>2</b>
<b>3. Impegni della Regione .....</b>	<b>2</b>
<b>4. Impegni delle Case Editrici ospiti .....</b>	<b>3</b>
<b>5. Regime d'Aiuto.....</b>	<b>4</b>
<b>6. Requisiti per la presentazione della domanda .....</b>	<b>4</b>
<b>7. Modalità di presentazione della domanda .....</b>	<b>5</b>
<b>8. Istruttoria ed esito del procedimento.....</b>	<b>6</b>
<b>9. Criteri di valutazione.....</b>	<b>8</b>
<b>10. Cause di esclusione e sanzioni.....</b>	<b>9</b>
<b>11. Controlli.....</b>	<b>9</b>
<b>12. Modulistica e informazioni.....</b>	<b>9</b>
<b>13. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento .....</b>	<b>9</b>
<b>14. Informativa per il trattamento dei dati personali .....</b>	<b>10</b>

## 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento

- 1.1. Con il presente Avviso la Regione Emilia-Romagna intende assegnare spazi espositivi e di vendita a Case Editrici emiliano-romagnole negli Stand istituzionali regionali allestiti nell'ambito del Salone del Libro di Torino in programma a Torino dal 9 al 13 maggio 2024 e della Fiera dell'Editoria 'Più Libri Più Liberi' in programma a Roma dal 4 all'8 dicembre 2024.
- 1.2. L'intervento è attivato nell'ambito della L.R. n.13/2021 'Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro. Modifiche alle leggi regionali n. 18 del 2000 e n. 7 del 2020', che all'art. 2 'Interventi regionali', comma 1, lett. d) stabilisce che la Regione attua interventi volti a "(...) favorire la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'editoria regionale del libro, anche sostenendo la partecipazione degli operatori a manifestazioni fieristiche regionali, locali, nazionali ed internazionali (...)".

## 2. Definizioni

Ai fini del presente Avviso:

- 2.1. per "**Stand Istituzionale**" (d'ora in poi 'lo Stand') si intende lo stand allestito, organizzato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi 'la Regione') presso il Salone del Libro di Torino (d'ora in poi 'Salone di Torino') e/o presso la Fiera dell'Editoria 'Più Libri Più Liberi' (d'ora in poi 'Fiera di Roma'), congiuntamente, d'ora in poi, 'le Fiere';
- 2.2. per "**Casa Editrice**" si intende il soggetto imprenditoriale che esercita un'attività economica, in forma professionale e organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica dall'autore;
- 2.3. per "**Casa Editrice ospite**" si intende una Casa Editrice ammessa a partecipare a uno o a entrambi gli Stand presso il Salone di Torino e/o la Fiera di Roma;
- 2.4. per "**Gruppo Editoriale**" si intende un gruppo di imprese costituito da diverse Case Editrici, definite in base a quanto precedentemente indicato, dotate di autonoma soggettività giuridica e controllate o collegate a una società capogruppo ai sensi del Codice Civile.
- 2.5. per "**Organizzatore della Fiera**" si intende l'ente, comunque denominato, che organizza la Fiera e ne norma la conduzione attraverso il Regolamento.

## 3. Impegni della Regione

- 3.1. Per ognuna delle Fiere di cui al punto 1.1 la Regione:
  - a. si farà carico:
    - delle spese di iscrizione alla Fiera, relative alla partecipazione propria e delle Case Editrici ospiti;
    - delle spese di plateatico, allestimento e gestione dello Stand, comprensive di assicurazione, utenze e pulizie;
  - b. metterà a disposizione delle Case Editrici ospiti, per tutta la durata della Fiera, postazioni espositive e di vendita all'interno dello Stand, che verranno determinate in numero pari o inferiore a sei in base a dimensioni e layout dello Stand stesso, nonché in base alle norme di sicurezza e al regolamento della Fiera;
  - c. se opportuno, incaricherà della gestione organizzativa dello Stand un soggetto esterno (d'ora in poi: il Gestore dello Stand) al quale faranno capo tutti i rapporti con le Case Editrici ospiti;
  - d. se opportuno, prevederà all'interno dello Stand o noleggerà all'interno della Fiera uno spazio dedicato a iniziative culturali e promozionali concernenti la produzione editoriale e il patrimonio culturale regionale, organizzate anche in collaborazione con le Case Editrici ospiti.

- e. assicurerà per quanto possibile alle Case Editrici ospiti un trattamento paritario all'interno dello Stand in termini di rappresentatività, visibilità e promozione dei libri e dei materiali esposti, nei limiti e per quanto consentito da dimensioni e layout dello Stand stesso, nonché dalle norme di sicurezza e dal regolamento della Fiera.
- 3.2. La Regione non potrà per nessun motivo essere ritenuta responsabile di:
- furti di volumi e/o ammanchi di cassa;
  - danni fisici o di altro tipo, nonché ammanchi e/o danni alle loro cose, subiti da titolari e personale delle Case Editrici ospiti, compresi gli incaricati di cui al punto 4. lettera d. del presente Avviso;
  - danni fisici o di altro tipo provocati a terzi e ai loro beni da titolari e personale delle Case Editrici ospiti, compresi gli incaricati di cui al punto 4. lettera d. del presente Avviso.
- 3.3. La Regione si riserva di non dare seguito, qualora le circostanze lo richiedessero o in assenza di un numero sufficiente di domande ammissibili o ammesse, alla partecipazione con un proprio Stand al Salone di Torino e/o alla Fiera di Roma, dandone tempestiva comunicazione tramite PEC alle Case Editrici che hanno presentato domanda, senza possibilità di rivalsa alcuna da parte di queste ultime.

#### 4. Impegni delle Case Editrici ospiti

- 4.1. Ogni Casa Editrice ospite di ciascuna delle Fiere di cui al punto 1.1 si impegna a:
- a. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, il Regolamento della Fiera e le indicazioni fornite dalla Regione e/o dal Gestore dello Stand;
  - b. rispettare le prescrizioni sugli aiuti "de minimis";
  - c. farsi carico dell'organizzazione e delle spese di spedizione e ritiro dei volumi presso la sede della Fiera, con mezzi propri o tramite corriere;
  - d. garantire – eventualmente in condivisione con le altre Case editrici ospiti come meglio specificato al punto 4.3. - la presenza presso lo Stand **per tutto l'arco di apertura giornaliera della Fiera e per tutta la durata della manifestazione di un proprio addetto**, incaricato di gestire:
    - prima dell'inizio della manifestazione: la consegna dei volumi presso lo stand e la loro collocazione nello spazio assegnato;
    - nel corso della manifestazione: la vendita dei volumi tramite propri dispositivi di accettazione dei pagamenti e la conservazione in luogo sicuro dell'eventuale contante; i rapporti con il pubblico e con gli altri soggetti della filiera del libro al fine di promuovere la Casa Editrice e la sua produzione; l'immagazzinaggio temporaneo dei volumi negli appositi spazi dello stand al termine di ciascuna giornata;
    - al termine della manifestazione: il ritiro e l'impacchettamento dei volumi e l'eventuale consegna ad un corriere, secondo le indicazioni operative fornite dalla Fiera;
  - e. comunicare tempestivamente alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
  - f. trasmettere alla Regione, su richiesta, informazioni relative alla partecipazione alla Fiera nonché quelle ritenute necessarie a valutare l'andamento del settore editoriale, l'efficacia del presente Avviso e gli effetti della L.R. 13/2021.
- 4.2. Ogni Casa Editrice ospite si impegna a garantire le funzioni di cui al punto 4.1. lettera d. attraverso proprio personale, dipendente o incaricato, segnalando tempestivamente alla Regione le modalità individuate, i nominativi degli addetti e le presenze giornaliere.
- 4.3. Nel caso in cui una Casa Editrice ospite non fosse in grado di assicurare la presenza di un proprio addetto per tutta la durata della manifestazione come previsto al punto 4.1. lettera d., dovrà concordare con le altre Case Editrici ospiti la condivisione delle funzioni indicate nel punto suddetto, segnalando tempestivamente alla Regione le modalità individuate.
- 4.4. La partecipazione allo Stand comporta la **rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari richiesti e/o ottenuti dalla Casa editrice per la medesima Fiera** e, in particolare, la rinuncia ai contributi

eventualmente richiesti e/o ottenuti nell'ambito dell'Avviso per il sostegno alle Case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'editoria del libro e a Fiere specializzate – 2024 pubblicato dalla Regione.

## 5. Regime d'Aiuto

- 5.1. L'attribuzione alle Case Editrici ospiti da parte della Regione dei benefici di cui al punto 3.1. costituisce vantaggio economico ed è effettuata ai sensi e nel rispetto del Regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023.
- 5.2. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro, su un periodo di tre anni. Tale limite deve riferirsi all'"impresa unica", come definita all'art. 2, par. 2 del Regolamento (Ue) 2023/2831. La verifica del rispetto del limite di importo nel triennio verrà effettuata d'ufficio, mediante interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato prima della concessione del contributo.
- 5.3. Parte integrante dell'istruttoria e condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e assegnazione del contributo è la registrazione dei dati delle Richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato da parte della Regione e il conseguente rilascio di specifici Codici concessione RNA – COR.
- 5.4. Ai fini della registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, il beneficio verrà quantificato nell'atto di cui al punto 8.8. fino a un massimo di euro 3.000,00 per ciascuna Casa editrice e per ciascuna Fiera, sulla base del valore economico della quota di iscrizione stabilita dall'Organizzazione di ciascuna Fiera per le Case editrici ospiti, e del valore economico dello spazio utilizzabile da ciascuna Casa editrice all'interno dello Stand.

## 6. Requisiti per la presentazione della domanda

- 6.1. A pena di inammissibilità, potranno partecipare alla selezione le Case Editrici come definite al punto 2.1. che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. avere sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
  - b. essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2023;
  - c. operare con codice ATECO<sup>1</sup> 58.11. primario o secondario, come rilevabile da visura camerale, nonché (solo per le società) operare con oggetto statutario l'edizione di libri in formato cartaceo, audio o digitale;
  - d. avere pubblicato e messo in commercio nel corso del 2023 almeno otto nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice, con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro);
  - e. essere legate da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale; non è ammessa la sola auto-distribuzione;
  - f. non essere presenti a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda con un proprio stand, individuale o collettivo;
  - g. non fare parte di un Gruppo Editoriale presente a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda con un proprio stand, individuale o collettivo;
  - h. non avere ottenuto contributi regionali, nazionali, comunitari per la partecipazione a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda.

- 6.2. Le Case Editrici che presentano domanda devono, inoltre, rispettare le condizioni esplicitate nelle dichiarazioni di cui al punto 7.2.
- 6.3. Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, le piattaforme di self-publishing. Le eventuali domande da questi inviate saranno automaticamente escluse, senza ulteriore comunicazione.

## 7. Modalità di presentazione della domanda

- 7.1. Ogni Casa editrice può presentare **una sola domanda per la partecipazione a una o a entrambe le Fiere.**

Ogni domanda dovrà, pena l'inammissibilità:

- a. essere inviata con oggetto "Fiere Torino Roma 2024. Domanda di partecipazione" all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it esclusivamente tramite PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato alla Richiedente, o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo purché appositamente delegato con apposita procura speciale, sul modulo allegato al presente Avviso, o dotato di delega permanente come attestato da apposita documentazione;
- b. essere inviata **dal 5 marzo al 22 marzo 2024**. La data di ricevimento verrà stabilita in base alla data e all'ora in cui la domanda risulti ricevuta tramite PEC;
- c. essere redatta sulla modulistica predisposta dalla Regione di cui agli allegati al presente Avviso, comprendente i seguenti **documenti obbligatori**, compilati in ogni loro parte:
  - modulo 'FiereTorinoRoma2024/DomandaPartecipazione';
  - modulo "FiereTorinoRoma2024/SchedaValutazione";
  - modulo 'FiereTorinoRoma2024/ProcuraSpeciale', qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura; il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore per presa visione e accettazione dell'incarico conferito;
  - documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;
- d. essere predisposta in modalità digitale e inviata in formato .pdf non modificabile; non verranno ammesse domande scritte a mano o in formato modificabile;
- e. essere sottoscritta dal legale rappresentante della Casa editrice richiedente, o suo delegato dotato di apposita procura speciale o di delega permanente come sopra specificato; non saranno ammesse domande firmate da soggetti diversi da quelli indicati;
- f. essere sottoscritta con firma elettronica digitale dotata di certificato digitale non revocato, scaduto o sospeso; non saranno ammesse domande firmate manualmente.

- 7.2. Il legale rappresentante della Casa editrice richiedente dovrà dichiarare nel modulo 'FiereTorinoRoma2024/DomandaPartecipazione':

a – h. il possesso da parte della Casa Editrice dei requisiti indicati al punto 6.1;

e inoltre:

- i. la condizione della Casa Editrice rispetto alla categoria di 'impresa unica' come definita ai sensi del già citato Regolamento (Ue) 2023/2831;
- j. la classificazione della Casa Editrice secondo le categorie di micro, piccola, media e grande impresa ai sensi della Raccomandazione n.2003/361/CE e del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- k. i termini temporali dell'esercizio finanziario (anno fiscale) della Casa Editrice;
- l. che la Casa Editrice rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari eventualmente richiesti dalla Casa editrice per la partecipazione a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta la richiesta,

e in particolare a quelli richiesti nell'ambito dell'Avviso per il sostegno alle Case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'editoria del libro e a Fiere specializzate – 2024 pubblicato dalla Regione;

e infine:

- m. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
  - n. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
  - o. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente Avviso;
  - p. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 7.3. Qualora nel corso del procedimento la Casa editrice richiedente perda taluno dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo dovrà darne immediata comunicazione alla Regione, che procederà all'esclusione della domanda.
- 7.4. La domanda costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comportante le responsabilità di cui agli artt.75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante della Casa editrice richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto.
- 7.5. La domanda dovrà assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 prevista dal D.M. 20 agosto 1992 del Ministero delle Finanze tramite marca da bollo acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.), annullata e conservata dalla Casa editrice richiedente con la documentazione relativa alla domanda. Il numero identificativo seriale e la data di emissione devono essere trascritti nel campo predisposto sul modello di domanda. In assenza dei dati relativi alla marca da bollo sarà richiesta la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dalla Richiedente almeno per i **tre anni** successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.
- 7.6. Assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica [BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it).
- 7.7. Costituiscono causa di **inammissibilità** della domanda:
- a. l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 6.;
  - b. il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti al punto 7.1.

## 8. Istruttoria ed esito del procedimento

- 8.1. Il Responsabile del procedimento, supportato da un Gruppo di lavoro del Settore Patrimonio Culturale - Area Biblioteche e Archivi nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, effettuerà l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, al fine di verificarne la completezza e il possesso, in capo alle Richiedenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel presente Avviso.

Verranno esaminate prima le domande relative alla Fiera di Torino, poi quelle relative alla Fiera di Roma. **Le Case editrici che hanno presentato domanda per entrambe le Fiere possono essere ammesse a partecipare a una sola o a entrambe le Fiere**, in base a quanto indicato ai punti 8.2. - 8.3 – 8.4.



Sarà ammessa a partecipare allo Stand di ciascuna Fiera una sola Casa Editrice afferente a un Gruppo Editoriale come definito al punto 2.4.; più Case Editrici afferenti allo stesso Gruppo Editoriale potranno essere selezionate per partecipare allo Stand solo in assenza di altre candidature. In caso di partecipazione all'Avviso di più Case Editrici afferenti allo stesso Gruppo Editoriale, verrà ammessa all'istruttoria la prima in base all'ordine di arrivo delle PEC, e qualora questa non risultasse ammissibile, la successiva e via via le altre.

8.2. Per la Fiera di Torino:

- a. Qualora risultino in numero pari o inferiore a sei, le domande ammissibili saranno selezionate per lo Stand in ordine di arrivo della PEC, in numero pari a quello delle postazioni disponibili.
- b. Qualora le domande ammissibili risultino in numero superiore a sei, verranno escluse prima quelle presentate da Case editrici selezionate per lo Stand della Regione alla Fiera di Roma 2023, e successivamente, se necessario, quelle presentate da Case editrici selezionate per lo Stand della Regione al Salone del Libro di Torino 2023, procedendo in ordine inverso di arrivo delle PEC a partire dall'ultima arrivata, fino a individuare, se possibile, un numero pari a massimo sei Case editrici ammesse in base al numero di postazioni disponibili;

8.3. Per la Fiera di Roma:

- a. Qualora risultino in numero pari o inferiore a sei, le domande ammissibili saranno selezionate per lo Stand in ordine di arrivo della PEC, in numero pari a quello delle postazioni disponibili.
- b. Qualora le domande ammissibili risultino in numero superiore a sei, verranno escluse prima quelle presentate da Case editrici già selezionate per lo Stand della Regione al Salone di Torino 2024, e successivamente, se necessario, quelle presentate da Case editrici selezionate per lo Stand della Regione alla Fiera di Roma 2023, procedendo in ordine inverso di arrivo delle PEC a partire dall'ultima arrivata, fino a individuare, se possibile, un numero pari a un massimo di sei Case editrici ammesse;

8.4. Per ciascuna Fiera, qualora, dopo la selezione effettuata come indicato ai precedenti punti 8.2 lettera b. e 8.3 lettera b., le domande ammissibili risultassero ancora in numero superiore a sei, si procederà alla loro disamina da parte di un Nucleo di valutazione appositamente costituito e nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, che stilerà la proposta di graduatoria finale – con l'individuazione delle Case editrici selezionate per lo Stand in numero pari a quello delle postazioni disponibili - sulla base dei criteri indicati al punto 9.

8.5. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda:

- a. l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 6.;
- b. il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti al punto 7.

8.6. Parte integrante dell'istruttoria e condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e assegnazione del contributo è la **registrazione dei dati delle Richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato** da parte della Regione e il conseguente rilascio di specifici Codici concessione RNA – COR.

8.7. Nel corso dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento:

- a. può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. I chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro



- i termini – di massimo dieci giorni – indicati nella comunicazione della Regione, pena l'improcedibilità;
- b. potrà ricorrere all'art 10 bis della L. 241/90.
- 8.8. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale provvede all'adozione del provvedimento amministrativo che approva, per ciascuna Fiera:
- a. nei casi di cui al punto 8.2. lettera b. e al punto 8.3 lettera b.:
    - l'elenco delle domande ammesse con l'indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand;
    - l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni;
  - b. nei casi di cui al punto 8.2. lettera c. e al punto 8.3 lettera c.:
    - la graduatoria delle domande ammesse, con l'indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand;
    - l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni.
- 8.9. L'adozione del provvedimento verrà comunicata a mezzo PEC alle Case Editrici richiedenti, specificando la motivazione in caso di non ammissione.
- 8.10. Le Case editrici selezionate per ciascuno Stand dovranno:
- a. comunicare via PEC, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, la conferma della partecipazione;
  - b. assolvere gli adempimenti formali eventualmente richiesti dall'Organizzatore della Fiera.
- 8.11. Nel caso in cui una o più delle Case editrici selezionate non comunichino la conferma o comunichino la rinuncia alla partecipazione, si procederà allo scorrimento della graduatoria.
- 8.12. L'eventuale proroga dei termini di presentazione della domanda verrà approvata dal Dirigente Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale.

## 9. Criteri di valutazione

- 9.1. In caso di attivazione della procedura valutativa di cui al punto 8.2 lettera c. e al punto 8.3. lettera c., il Nucleo di valutazione stilerà la proposta di graduatoria finale per ciascuna Fiera sulla base dei criteri sottoindicati, utilizzando anche i dati forniti dalle Case Editrici nella Scheda di Valutazione allegata alla domanda.

	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio Massimo</b>
1	numero di nuovi titoli pubblicati nell'anno 2023	10
2	distribuzione sul territorio regionale/nazionale	10
3	innovazione della produzione editoriale (pluralità di supporti, contenuti digitali, ecc.)	20
4	internazionalizzazione della produzione editoriale (numero volumi in catalogo pubblicati nel periodo 2021-2023 tradotti in italiano da altra lingua o dall'italiano in altra lingua e distribuiti all'estero)	20
5	radicamento nel territorio regionale (tematiche della produzione editoriale; rapporti con le scuole, le biblioteche, le istituzioni; eventi organizzati, ecc.)	20
6	proposta espositiva (coerenza e rappresentatività della produzione editoriale presentata alla Fiera; criteri di selezione; proposta di eventuali eventi collaterali all'interno della Fiera)	20
	Totale punteggio massimo attribuibile	100

Per il criterio n.1 si attribuiranno 5 punti per la pubblicazione da 8 a 12 nuovi titoli e 10 punti per la pubblicazione di oltre 12 nuovi titoli. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice), con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro).

Per il criterio n. 2 si attribuiranno 5 punti per la distribuzione sul solo territorio regionale e 10 punti per la distribuzione anche in altre parti del territorio nazionale.

Per il criterio n. 4 si attribuiranno 15 punti per almeno un titolo in catalogo tradotto in altre lingue e distribuito all'estero; 5 punti per almeno un titolo in catalogo tradotto da altre lingue.

## 10. Cause di esclusione e sanzioni

- 10.1. Costituiscono causa di esclusione, per ciascuna Fiera:
- la perdita da parte della Casa Editrice selezionata di taluno dei requisiti previsti al punto 6., in particolare qualora la Casa Editrice stessa e/o il Gruppo editoriale a cui essa è collegata affittino uno stand presso la Fiera interessata;
  - l'inottemperanza agli obblighi di cui al punto 8.10.
- 10.2. Nel caso di mancata ottemperanza agli impegni di cui al punto 4.1., lettera c) e d), la Casa Editrice ospite rimborserà alla Regione tutte le spese che questa avrà dovuto eventualmente sostenere in quanto titolare dello Stand a causa del comportamento della Casa Editrice, comprese eventuali sanzioni comminate dall'Organizzatore della Fiera. La mancata ottemperanza agli impegni di cui sopra verrà contestata dalla Regione alla Casa editrice interessata tramite PEC, prevedendone, se il caso, l'esclusione da future selezioni per altre Fiere.

## 11. Controlli

- 11.1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli che potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:
- le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2000, tramite controlli a campione;
  - il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti per la concessione dello spazio presso lo Stand.

## 12. Modulistica e informazioni

- 12.1. La modulistica necessaria alla presentazione della domanda e della rendicontazione è scaricabile direttamente dal sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.
- 12.2. Richieste di informazioni sull'Avviso pubblico possono essere inviate a [BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it).

## 13. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- Oggetto del procedimento: **AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' - ANNO 2024**
- Ufficio competente: Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, viale Aldo Moro 44, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- Responsabile del procedimento: Claudio Leombroni, Dirigente Area Biblioteche e Archivi, Settore Patrimonio culturale, Regione Emilia-Romagna.

- Termini di conclusione del procedimento **entro il termine di 90 giorni** dal giorno successivo alla scadenza del presente Avviso (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

Le richieste di accesso documentale possono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna - Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it)

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a: [BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it)

La delibera di approvazione del presente Avviso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

#### **14. Informativa per il trattamento dei dati personali**

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta nell'Allegato 2 al presente Avviso.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del contributo comporta l'accettazione della pubblicazione sul portale istituzionale della Regione dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al contributo erogato.

#### **ALLEGATI**

Allegato 1. Modulistica per la presentazione della domanda

Allegato 2. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE n. 679/2016

**Allegato 1. all'Avviso**

**L.R. 13/2021**

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE  
AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' -  
ANNO 2024**

**MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**Allegato 1.1. modulo 'FiereTorinoRoma 2024/DomandaPartecipazione'**

**Allegato 1.2. modulo 'FiereTorinoRoma 2024/ SchedaValutazione'**

**Allegato 1.3 modulo 'FiereTorinoRoma 2024/ ProcuraSpeciale'**

**Allegato 1.1. modulo 'FiereTorinoRoma 2024/DomandaPartecipazione'****L.R. 13/2021**

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE  
AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' -  
ANNO 2024**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Al Dirigente  
Area Biblioteche Archivi  
Settore Patrimonio culturale  
Regione Emilia-Romagna  
biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it

*(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16)*

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

*(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, indicare di seguito la normativa che prevede l'esenzione:)* \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE**

Il sottoscritto (*cognome e nome*) .....nato a .....  
prov (.....) in data..... residente in Via ..... n. ....  
c.a.p. .... Comune .....  
Prov.....  
codice fiscale personale .....

in qualità di legale rappresentante

OPPURE

in qualità di procuratore  speciale OPPURE  permanente del legale rappresentante

dell'impresa:

Ragione sociale .....  
Indirizzo sede legale - Via ..... n. .... c.a.p. .... Comune ..... Prov. ....  
codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese .....  
P. I.V.A. ....n. REA Repertorio Economico Amministrativo....., presso  
Camera di Commercio di .....

Attiva con cod. ATECO 2007 58.11

*(Indicare di seguito l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e i dati del Referente operativo da utilizzare per le comunicazioni con l'impresa):*

PEC: .....

Referente operativo: ..... tel ..... e-mail: .....

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

### CHIEDE

L'assegnazione di uno spazio espositivo e di vendita:

nell'ambito dello Stand istituzionale organizzato dalla Regione Emilia-Romagna presso il Salone del Libro di Torino – anno 2024

nell'ambito dello Stand istituzionale organizzato dalla Regione Emilia-Romagna presso la Fiera dell'Editoria di Roma 'Piu' Libri Piu' Liberi' – anno 2024

È possibile presentare richiesta per una sola o per entrambe le Fiere

### DICHIARA

che l'impresa, alla data di presentazione della domanda:

- a. ha sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
- b. è regolarmente costituita e iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2023 e in particolare dal \_\_\_\_\_;
- c. opera con codice ATECO<sup>3</sup> 58.11., primario o secondario, nonché (solo per le società) con oggetto statutario l'edizione di libri in formato cartaceo, audio o digitale;
- d. ha pubblicato, vale a dire messo in commercio, nel corso del 2023 almeno otto nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato e in particolare (*indicare solo otto titoli*):

Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____

- e. è legata da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale, e in particolare con \_\_\_\_\_ (specificare il nome del distributore/dei distributori; non è ammessa la sola autodistribuzione);
- f. non è presente ad alcuna delle Fiere per le quali si presenta domanda con un proprio stand, individuale o collettivo;
- g. non fa parte di un Gruppo Editoriale presente ad alcuna delle Fiere per le quali si presenta domanda con un proprio stand, individuale o collettivo;
- h. non ha ottenuto contributi regionali, nazionali, comunitari per la partecipazione ad alcuna delle Fiere per le quali si presenta domanda.

### DICHIARA INOLTRE

- i. che l'impresa, rispetto alla categoria di "impresa unica", si trova nella seguente condizione: (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese<sup>1</sup>;

l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sedi in Italia, per ciascuna delle quali presenta i seguenti dati (**campo ripetibile**):

Ragione sociale.....  
 con sede legale in via.....  
 n°.....c.a.p..... Comune.....Prov.....  
 tel.....  
 e-mail.....  
 codice fiscale.....partita IVA n. ....

l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sedi in Italia, per ciascuna delle quali presenta i seguenti dati (**campo ripetibile**):

Ragione sociale.....  
 con sede legale in via.....  
 n°.....c.a.p..... Comune.....Prov.....  
 tel.....  
 e-mail.....  
 codice fiscale.....partita IVA n. ....

j. che l'impresa rientra nella seguente classificazione<sup>3</sup> (**barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre**):

- micro impresa  
 piccola impresa  
 media impresa  
 grande impresa

k. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;

l. che la Casa Editrice rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari eventualmente richiesti dalla Casa editrice per la partecipazione a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda, e in particolare a quelli richiesti nell'ambito dell'Avviso per il sostegno alle Case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'editoria del libro e a Fiere specializzate – 2024 pubblicato dalla Regione;

#### DICHIARA INFINE

<sup>1</sup> ai sensi del Regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»: *“ai fini del presente regolamento, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.”*

- m. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- n. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- o. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole dell'Avviso;
- p. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

#### SI IMPEGNA

- a. a rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, il Regolamento di ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda e le indicazioni fornite dalla Regione o dal Gestore dello Stand;
- b. a rispettare le prescrizioni sugli aiuti de minimis;
- c. a farsi carico dell'organizzazione e delle spese di spedizione e ritiro dei volumi presso la sede di ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda, con mezzi propri o tramite corriere;
- d. a garantire – anche in condivisione con le altre Case editrici ospiti come meglio specificato al punto 4.2. dell'Avviso - la presenza presso lo stand **per tutto l'arco di apertura giornaliera** di ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda **e per tutta la durata della manifestazione**, di un proprio addetto incaricato di gestire le funzioni di cui al punto 4.1. lettera d) dell'Avviso;
- e. a comunicare alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- f. a comunicare alla Regione, su richiesta degli uffici competenti, informazioni relative alla partecipazione a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda, nonché quelle ritenute necessarie a valutare l'andamento del settore editoriale, l'efficacia del presente Avviso e gli effetti della L.R. 13/2021.

#### DICHIARA ALTRESI'

di aver apposto la marca da bollo da € 16,00, di cui è riportato nella presente dichiarazione il codice identificativo, sulla copia cartacea della presente domanda e di conservarla nei propri uffici.

#### ALLEGA

**modulo 'FiereTorinoRoma 2024/SchedaValutazione'**

e inoltre, in caso di delega (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

**modulo 'FiereTorinoRoma 2024/ProcuraSpeciale'**, nel caso in cui la presente domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura speciale;

documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente.

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)



## Allegato 1.2. modulo 'FiereTorinoRoma 2024/SchedaValutazione'

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE  
AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' -  
ANNO 2024**

## SCHEDA DI VALUTAZIONE

Casa Editrice \_\_\_\_\_

Breve presentazione della Casa editrice - max 2000 battute:

---



---



---



---



---

1. Numero di nuovi titoli pubblicati nell'anno 2023: \_\_\_\_\_

(specificare **massimo 13 titoli** compresi quelli indicati nella domanda)

- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_

2. Distribuzione sul territorio (indicare con una X il campo o i campi di interesse):

regionale [ ]

nazionale [ ]

3. Innovazione della produzione editoriale (pluralità di supporti, contenuti digitali, ecc.) – max 1800 battute

---



---

---



---

## 4. Internazionalizzazione della produzione editoriale:

a. n. volumi in catalogo pubblicati nel periodo 2021-2023 tradotti in italiano da altra lingua

- Autore, Titolo originale: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Titolo tradotto: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_  
(aggiungere le righe necessarie)

b. n. volumi in catalogo pubblicati nel periodo 2021-2023 tradotti dall'italiano in altra lingua e distribuiti all'estero

- Autore, Titolo originale: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Titolo tradotto: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_  
(aggiungere le righe necessarie)

5. radicamento nel territorio regionale (esporre gli elementi che evidenziano un particolare radicamento nel territorio, quali le tematiche della produzione editoriale; i rapporti con le scuole, le biblioteche, le istituzioni; gli eventi organizzati, ecc.) – max 1800 battute

---



---



---

## 6. Proposta espositiva

a. Elencare i titoli che si intendono esporre alla Fiera per la quale /alle Fiere per le quali si presenta domanda, preceduti da una nota esplicativa (*max 1000 battute*) sulla coerenza e rappresentatività della produzione editoriale presentata e sui criteri di selezione operati a questo fine

---



---



---

- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_
- Autore, Titolo: \_\_\_\_\_ ISBN: \_\_\_\_\_  
(campo ripetibile)

b. proposta di eventuali eventi collaterali all'interno della Fiera

---



---



---

Luogo e data

---

Il Legale Rappresentante  
(firmato digitalmente)

---

**Allegato 1.3 modulo 'FiereTorinoRoma 2024/ ProcuraSpeciale'****L.R. 13/2021**

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE  
AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' -  
ANNO 2024**

Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante e dal procuratore

In caso di procura speciale per mancanza di firma digitale, il legale rappresentante dovrà apporre firma autografa e allegare copia del documento di identità, mentre il procuratore dovrà apporre firma digitale

In caso di procura permanente, non compilare il presente modulo; allegare documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla pubblica amministrazione in sostituzione del legale rappresentante

**PROCURA SPECIALE**

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

lo sottoscritto	
-----------------	--

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale .....

Indirizzo sede legale - Via ..... n. .. c.a.p. .... Comune ..... Prov. ....

codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese .....

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	<b>Associazione</b> (specificare)	
<input type="checkbox"/>	<b>Studio professionale</b> (specificare)	
<input type="checkbox"/>	<b>Altro</b> (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e-mail/PEC			

Procura speciale

*(scegliere uno o più delle seguenti attività)*

- per la compilazione, sottoscrizione con firma digitale e presentazione alla Regione Emilia-Romagna della domanda di partecipazione all'Avviso per la partecipazione delle case editrici emiliano-romagnole agli stand istituzionali della Regione Emilia-Romagna presso il Salone del Libro di Torino e la Fiera dell'Editoria di Roma 'Piu' Libri Piu' Liberi' - anno 2024;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro della medesima domanda;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo in oggetto, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*): .....

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati;
- la corrispondenza della modulistica allegata alla domanda ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore.

Luogo e data

Firma del legale Rappresentante

(Documento firmato digitalmente oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento di riconoscimento in caso di procura per mancanza di firma digitale)

Firma del Procuratore per accettazione

(Documento firmato digitalmente)

**Allegato 2. All'Avviso****INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016****1.Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo 10, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui all'AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' - ANNO 2024

**7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della DGR n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione".

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non ammissione ai benefici.

---

---

